

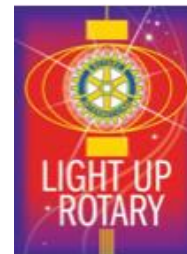


ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2014-2015
Ezio Lanteri



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2014-2015 Paolo Endrici



Bollettino n. 1 del 7 luglio 2014

Anno Rotariano 2014-2014

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Giuseppe Angelini

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze: 48,68%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Presentazione programma,
commissioni e direttivo
anno rotariano 2014/2015

PROSSIME CONVIVIALI

14 Luglio

Ore 19.30 – GH – Trento

“Presentazione e Relazione Nuovo Socio”

Relatore: Avv.to Lorenzo Cristanelli

**SI COMUNICA CHE LA GRIGLIATA PREVISTA
SUL DOSS TRENTO E' STATA POSTICIPATA AL
28 LUGLIO**

21 luglio Ore 19:30

GH – Trento

65°anni del RC Trento

Visita del Governatore Ezio Lanteri

28 luglio Ore 19:00

Doss Trento

Grigliata con Signore su Doss Trento e visita
Mausoleo Battisti e museo degli alpini

4, 11, e 18 agosto

Chiusura attività per vacanze estive

25 agosto Ore 19:30

GH – Trento

Serata Rotariana

Sabato 30 agosto

INTERCLUB

Con RC Valsugana visita ad “Artesella”
(I dettagli verranno comunicati in seguito)

LEGENDA: **G.H.Trento** = Grand Hotel Trento



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- Allegata al bollettino la Rassegna Stampa: in particolare riportiamo l'incontro tra il nostro Socio Andrea Radice e Chicco Forti nel carcere di Miami. Ricordiamo che nell'articolo viene evidenziato anche l'IBAN per chi volesse contribuire alla causa "una chance per Chicco".
- In allegato la lettera di ringraziamenti di Padre Valentino Favero (Salesiano di don Bosco) per il nostro contributo a lui offerto.
- In allegato potrete trovare il recente articolo apparso sulla stampa locale che ci vede protagonisti.

APPUNTAMENTI

- ✓ Anche quest'anno per la 31° volta la Fellowship Distrettuale degli amici della montagna organizza **il 31° incontro "Rotariani in Montagna". (Folgaria – Rovereto – Monte Zugna: 12,13,14 settembre)** Vista la coincidenza con l'inizio delle celebrazioni del 100° anniversario della Grande Guerra, il programma è stato costruito per ben combinare gli amanti dell'alta quota con una loro escursione impegnativa e tutti coloro che amano la montagna, un fine settimana in compagnia di rotariani provenienti da tutto il Distretto e la cultura legata ai Musei della Grande Guerra. I dettagli in allegato.

Presentazione programma, commissioni e direttivo anno rotariano 2014/2015

Relatore Paolo Endrici



Cari amici, come ben sapete la nostra ruota si appresta al suo nuovo giro.

Abbiamo davanti un anno ricco di opportunità che spero possano essere realizzate con l'aiuto e il supporto del direttivo, delle commissioni, di Voi tutti.

Il mio desiderio è di interessare, di coinvolgere e come propone l'amico Tommaso Cai, di fare "innamorare" i soci al Rotary!

Per camminare verso tale meta, desidero spingere l'affiatamento e lo spirito di servizio, per questo serviranno idee nuove, ma anche serate interessanti.

"Enjoy Rotary" sosteneva un presidente mondiale alcuni anni fa. Ce la faremo? Dipende da tutti noi!

Light up Rotary
Paolo

Di seguito viene riportato in allegato l'intero "Programma ed Assetto Organizzativo" dell'anno rotariano 2014/2015.

Programma ed assetto organizzativo 2014 -2015

ROTARY CLUB TRENTO Distretto 2060

Sede sociale: Piazzetta Anfiteatro 8 - 38122 Trento
e-mail: rctrento@rotary2060.eu
cell: 0039 329 756 4426

ROTARY INTERNATIONAL
"LIGHT UP ROTARY"

Che cos'è il ROTARY

"Il Rotary è un'associazione mondiale di imprenditori e professionisti, di entrambi i sessi, che prestano servizio umanitario, che incoraggiano il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione e che si impegnano a costruire un mondo di amicizia e di pace".

Lo scopo del ROTARY

Scopo del Rotary è incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

- 1° promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;
- 2° formare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni; riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per servire la società;
- 3° orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del servizio;
- 4° propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di "servire".

I motti del ROTARY

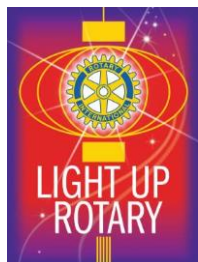
Il primo motto del Rotary International, "He profits most who serves best" (chi serve meglio ha più profitto), venne approvato nel 1911 durante la Convention di Portland, Oregon. Nello stesso periodo il presidente del Rotary Club di Minneapolis, Minnesota, dichiarò che il modo migliore per organizzare un Rotary Club era quello di seguire il principio che lui aveva adottato: service, not self (servizio, non egoismo).

Questi due slogan vennero adottati come motto del Rotary International, durante la Convention di Detroit nel 1950: "He profits most who serves best" e "Service above self".

Il Consiglio di Legislazione del 1989 stabilì che il motto ufficiale sarebbe stato: "Service above self" (Servire al di sopra di ogni interesse personale), poiché in modo molto/conciso meglio spiegava la filosofia del servizio altruistico.

Motto del Rotary International per l'a.r. 2014 – 2015

Proposto dal Presidente Internazionale 2014-2015 GARY C.K. HUANG



LIGHT UP ROTARY (accendi la luce del Rotary)

È meglio accendere una singola candela che sedersi a maledire l'oscurità. Confucio

Motto del Distretto ITALIA NORD EST per l'a.r. 2014 – 2015

Proposto dal Governatore Distrettuale 2014-2015 EZIO LANTERI



**IL ROTARY: UN FUTURO PER I GIOVANI – GIOVANI IL FUTURO
DEL ROTARY**

Motto del R.C. TRENTO per l'a.r. 2014 – 2015

Proposto dal Presidente 2014-2015 PAOLO ENDRICI



Trento

CAMBIAMENTO E VALORI

Da alcuni decenni il mondo è cambiato e questo fenomeno non accenna a fermarsi. Internet e il risveglio delle economie e religioni di molti paesi hanno portato alla conoscenza reciproca di culture, valori e filosofie di vita diverse, creando una sorta di Babele, spesso confusa. In questo contesto è giusto riaffermare i nostri valori tradizionali? Ed altrimenti quali sono i valori da salvare e quelli nuovi in cui credere? Cercheremo con l'esperienza di opinion leaders locali e non di dare una risposta a queste domande.

Premessa

Come già annunciato alla cerimonia del mio insediamento, le linee d'azione dell'annata 2014-2015 saranno:



affiatamento

come renderlo reale, per poterlo trasformare in amicizia e in voglia di collaborare e di realizzare i progetti. Amicizia intesa nei suoi tre contenuti fondamentali: volontà di conoscenza, volontà di benevolenza, volontà di reciprocità.



servizio

è il "core business" del club e deve arrivare ad assorbire una quota maggiore di fondi rispetto a quelli destinati alle conviviali, sede ecc... Il vero servizio non dovrebbe consistere in mera beneficenza, ma piuttosto nel portare a chi ne ha bisogno la nostra capacità di organizzare e di costruire.



visibilità

le cose fatte bene devono essere comunicate "Light up Rotary" è il nostro motto, che condividiamo in pieno ed intendiamo attuare.

Attuazione delle linee programmatiche



AFFIATAMENTO

"Caminetti" a casa dei soci, relazioni (anche autobiografiche) più frequenti dei soci, gite "sociali" e incontri informali, anche con famigliari ecc...

Incremento attività ed incontri con gli altri RC provinciali e contatti con R. C. italiani ed esteri.



SERVIZIO

Ambito Rotary

Fondazione Rotary
Fondazione Rotary Polio
Rotaract (eventuale RYLA)
Rotary Onlus, opportunità contributiva fiscale 5%
Albarella
Microcredito

Ambito internazionale

Progetto da definire e condividere con almeno 4 Clubs

Ambito nazionale

"Insegniamo a riciclare"

Ambito regionale

Accantonamento per "Premio Rotary 2016"

Ambito provinciale

Progetto RI.VA con altri 7 Clubs Trentini
Borsa studio Michelotti
Mensa Frati Cappuccini
Progetto culturale

Da definire in assemblea

Prosecuzione progetto "Borsa studio giovani"
Fondo riserva (sostegno per calamità ecc..)
Altre

Strumenti per aumentare il budget servizio

Condivisione sede con altri Clubs o trasferimento
Alcune serate nelle case dei soci
Controllo e razionalizzazione delle spese

**VISIBILITA'****"Rotary Informa"**

Inserzione mensile di una pagina su "Adige".
Vogliamo presentare il Rotary come un'associazione di **servizio** soprattutto per la società locale, con il desiderio di veicolare un messaggio etico attraverso l'**esempio** e l'**azione disinteressata**.

Progetto "RI.VA"

"Rischio Vascolare. Inserzione settimanale su "l'Adige"

Rotary day

22 febbraio 2015 (con altri Clubs Trentini)

Comunicazione interna

Nuova edizione del Bollettino con breve descrizione delle relazioni future e se possibile migliore funzionalità delle prenotazioni. Vedi sistema utilizzato in Germania.

Comunicazione verso i giovani

Cercare una modalità efficace per entrare nel loro mondo e stimolarne l'interesse. Il R.C. deve essere presentato ed offerto come uno degli strumenti utili per affrontare il futuro.

Comunicazione verso le istituzioni

Rotary non fa concorrenza, ma integra il lavoro delle istituzioni offrendo un servizio diverso e complementare. Collegamento più stretto con istituzioni politiche con invito a relazionare alle conviviali ad Ugo Rossi, Alessandro Andreatta (Sindaco), Bressan (Vescovo) ecc.. Nostra visita ai centri di ricerca : FBK, Cibio, Fondazione Mach, Microsoft, Trento Rise, Università, Protonterapia ecc...

Strumenti per la comunicazione

Bollettino rinnovato, sito R.C. Trento, creazione pagina Facebook, youtube, vedi sistema utilizzato in Germania.

Stampa locale

Forte collegamento esistente con il giornale l'Adige
Creare altri collegamenti

Stampa rotariana

Comunicare i nostri eventi più importanti

Altri obiettivi strategici

- Motivazione e mantenimento soci attuali
- Acquisizione di nuovi soci con preferenza di giovani e donne.
- Definizione compiti del "tutor" dei nuovi soci
- Rotaract come "vivaio " del Rotary.
- Approfondimento delle tematiche rotariane anche con Rappresentanti del Distretto
- Rapporti più stretti col Distretto (iniziative, assemblea, congresso, stampa ecc..)
- Collaborazione e rilancio del Rotaract
- Collaborazione almeno per un service con Inner Wheel
- Mantenimento attivo dei contatti e degli incontri con Innsbruck e con Kempten

Alcune date

A breve:

14 luglio 2014	Grigliata sul Doss Trento con visita al Museo degli Alpini.
21 luglio 2014	Incontro con Governatore, presentazione dei nuovi soci, 65° anniversario fondazione nostro Club: Per favore venite!!
04, 11 e 18 Agosto 2014	Chiusura per vacanze estive
30 Agosto 2014	Sabato ad Artesella una giornata con la famiglia, cultura e passeggiata (Interclub con Valsugana)

Altre date importanti:

12 – 14 Settembre 2014	Incontro rotariano in montagna a Folgaria
05 Ottobre 2014	Incontro "vendemmiale" con Innsbruck da Endrizzi
20 Dicembre 2014	Festa di Natale
22 Febbraio 2015	Rotary Day
30 Maggio–2 Giugno 2015	Viaggio in Germania (con Trentino Nord)

Commissioni

Commissione per l'Effettivo e l'Affiatamento Ha il compito di proporre e poi attuare una strategia e le conseguenti azioni per il reclutamento e la conservazione dell'effettivo. Promuove l'affiatamento tra i Soci del Club.	Presidente: Andrea Radice Vice Presidente: Celso Pasini Affiatamento: Vanni Pascuzzi Membro: Mattia Barbareschi
Amministrazione del Club, Bilancio e Raccolta fondi Ha il compito di assistere il Presidente e il Direttivo nel raggiungimento degli obiettivi annuali e nell'organizzazione dei programmi settimanali. Aiuta, inoltre, il Segretario a registrare le frequenze. Soddisfa gli obblighi amministrativi nei confronti del Distretto e del RL.	Presidente: Romano Niccolini Finanze e Bilancio: Andrea Fattinger Segretario esecutivo: Disma Pizzini Segretario: Franco Merzliak Prefetto: Giorgio Chiarcos Vice Prefetto: Claudia Eccher
Relazioni Pubbliche e Visibilità del Club Propone e poi attua un piano di azioni per fornire al pubblico informazioni sul Rotary promuovendo la conoscenza delle sue iniziative più significative. Funge da portavoce del Club, tiene i rapporti con i media locali e con le istituzioni locali.	Presidente: Claudia Eccher Vice Presidente: Alberto Michelotti Sistemi innovativi e informatizzazione: Giuseppe Angelini Sviluppo immagine/facebook ecc.: Mauro Paissan
Commissione Progetti e Services Cura l'attuazione dei progetti di servizio culturali, umanitari o professionali, in particolare quelli previsti dal Programma 2014/2015 del Club, promuovendo la partecipazione dei Soci ai progetti stessi.	Presidente: Fabrizio Gambarotta Progetti speciali: Mario Francescani Progetto "insegriamo a riciclare": Stefano Quaglino Prosecuzione progetti iniziati: Tommaso Cai
Azione Giovani Ha il compito di seguire il Club Rotary, le iniziative legate ai giovani, come RYLA e scambio giovani.	Presidente (RYLA - Rotaract): Gianmarco Casagrande Vice Presidente (scambio giovani): Renzo Sartori Tutor (scambio giovani): Alberto Pifferi Relatori, iniziative per giovani: Massimo Fedrizzi
Fondazione Rotary/Premi e Borse di Studio	Presidente: Ermanno Arreghini Vice Presidente: Mario Francesconi Borse di Studio: Antonio Frattari

Commissioni straordinarie

Emendamenti del regolamento
Area Rotariana Transalpina
Contact Club

Giulio de Abbondi
 Paolo Magnagnotti
 Presidente (Innsbruck-Kempton): Andrea Radice
 Altri Clubs italiani e stranieri: Paolo Endrici

Direttivo

PRESIDENTE	Paolo Endrici	rotary@endrizzi.it
VICE PRESIDENTE	Gianni Conci	Concitas1986@yahoo.it
PAST PRESIDENTE	Tommaso Cai	ktommy@libero.it
SEGRETARIO	Disma Pizzini	disma.pizzini@segitsrl.it
CO-SEGRETARIO	Franco Merzliak	francomerzliak@yahoo.it
PREFETTO	Giorgio Chiarcos	kiarkos57@gmail.com
TESORIERE	Andrea Fattinger	afattin@tin.it
CONSIGLIERE	Mario Francesconi	Mario.francesconi@hotmail.it
CONSIGLIERE	Fabrizio Gambarotta	fabriziogambarotta@virgilio.it
CONSIGLIERE	Alberto Michelotti	Alberto.michelotti@it.pwc.com
CONSIGLIERE	Romano Niccolini	studioniccolini@libero.it
CONSIGLIERE	Vanni Pascuzzi	pascuzzi@jus.unitn.it
CONSIGLIERE	Andrea Radice	Studioradice4@virgilio.it



Conclusioni

Dal Corriere rilevo i sette comandamenti per vivere sani e più a lungo:

1. **Dormire di più**
2. **Smettere di fumare**
3. **Ridurre lo stress**
4. **Perdere peso**
5. **Non bere troppi alcolici**
6. **Esseri socievoli**: una ricerca conferma che la socializzazione è una medicina essenziale contro il declino cognitivo. I soggetti che nel corso degli anni portano avanti con maggiore intensità una vita sociale frequentando amici, mostrano menti più ricettive.
7. **Aiutare gli altri**: fare volontariato rende felici e aiuta il benessere generale di una persona: uno studio della Columbia University Medical Center ha dimostrato che le persone con emozioni positive rischiano il 20% in meno di essere colpite da infarto o di sviluppare malattie cardiovascolari.

I due punti finali non sono altro che il nostro *affiatamento e servizio*.

Conclusione necessaria: per stare meglio ci vuole più Rotary!

Allegato: lettera ringraziamento di padre Valentino Favero

Cari amici del Rotary Club di Trento.

Sono un sacerdote salesiano di don Bosco originario di Padova, ma vicino a Treviso. Ho conosciuto Tommaso Cai piccolo bambino che frequentava la scuola Media a Firenze e non ci siamo più persi di vista. Con un Rotary di Firenze abbiamo realizzato un progetto di pozzi in Cameroun.

Ora, da 5 anni sono a Pointe Noire in Congo-Brazzaville.

° Sono incaricato qui nella città di Pointe Noire in Congo-Brazzaville - un milione di abitanti - della Prigione che ospita sui 3/400 detenuti in una costruzione dei tempi della colonizzazione francese che doveva ospitare non più di 75 persone! Si dorme praticamente per terra quasi tutti e su un fianco perché il posto non c'è per un'altra posizione! In certe celle, quando il numero è eccessivo si dorme 'a turno'.

Qui mi sono messo subito al lavoro per rendere meno dura la vita di questi disgraziati che hanno subito cominciato a chiamarmi 'papà-capo' perché i numerosi italiani - ENI in testa - chiamano 'capo' quello che in francese è lo 'chef'! E papà perché sono un po' tutto per loro.

Ho cominciato a organizzare attività sportive nel campetto per 5 giocatori: Calcio, Pallacanestro, Pallavolo e con premi finali per i vincenti e soprattutto per i più disciplinati (!) e questo mi ha reso subito molto benvenuto da tutti perché sto con loro, passo il tempo nelle loro luride celle, mi interesso a cercare medicinali - alla prigione non c'è nulla eppure ci deve essere un capitolo 'sanità' che i 'capi' si mettono in tasca.

Ho poi inventato una specie di pasto verso Mezzogiorno con viveri che trovo in città nei superMercati e presso gli amici che trovo sia italiani che locali. Ogni giorno ho una donna che prepara spaghetti, riso al latte, cioccolata, pastasciutta, insomma quello che trovo per 3/400 persone: la razione della prigione è poca e abominevole. Porto vestiti, di tutti i generi, raccolgo riviste francesi nella libreria francese che mi passa l'invenduto che non può rimandare indietro: così vedono sport, giocatori, attori, attrici, politica ..insomma tutto il mondo.

Ho creato - ENI petroli mi finanzia- i corsi di Alfabetizzazione (Tanti gli analfabeti) che ha fatto venire il Ministro da Brazzaville per accapparrarsi i meriti, ma non mi interessa. Sono io che fornisco i libri, quaderni, penne, gesso a tutti gli scolari e i maestri sono pagati da me.

Ultimamente ho avuto un'idea che mi ha reso popolarissimo: ho dato in ogni cella una televisione con cui possono seguire i Campionati di Calcio, i films ecc.. Tutto questo con gli aiuti di tanti amici, voi compresi, che trovo dappertutto. Insomma loro dicono che è don Bosco e papà-capo che li salva dalla morte. I 3/4 sono in attesa di giudizio e saranno scarcerati dopo 7/8/10/12 mesi e più senza nemmeno passare dal Tribunale. Questo lavoro mi occupa praticamente quasi ogni giorno.

*°° Sono riuscito a creare una Farmacia/Dispensario a dieci ore di piroga nella foresta per la povera gente dei villaggi che non ha nulla: né luce, né acqua corrente, né strade, né scuole gli ultimi della terra. Un vecchietto di un villaggio mi disse un giorno: "Lei, padre fa proprio bene a venire: noi siamo gli ultimi dimenticati da tutti, senza importanza, elettoralmente non contiamo nulla quindi.... Ma si ricordi che noi siamo **Lontani**, ma non siamo **Piccoli**. Anche noi siamo figli di Dio come i suoi fratelli Bianchi. Il Signore ascolta anche noi nelle nostre cappelline di paglia ...come voi nelle vostre belle chiese.*

°°° Ho anche creato un Foyer - una casa comprata con i soldi di amici italiani - per gli "enfants de la rue", ragazzi proprio strappati dalla vita di strada dove vivono, mangiano,

dormono sotto i banchi del mercato, vittime e protagonisti di furti, risse, violenze....

I piccoli si nascondono dalla violenza, spesso anche sessuale, dei grandi che li sfruttano e li maltrattano per avere i soldi. Noi li accogliamo, li mandiamo a scuola, creiamo un ambiente familiare, cerchiamo la famiglia dalla quale sono stati cacciati oppure da cui sono fuggiti perché non voluti dal nuovo amico della madre o dalla nuova donna del padre. Spesso maltrattati perché ritenuti portatori di disgrazie in famiglia e quindi costretti a fuggire. Noi siamo il padre, la madre, il fratello, lo zio, il nonno insomma tutto. Purtroppo sono ragazzi che non sono mai stati amati e hanno una fame tremenda di trovare un po' di accoglienza: sono ferite che non si rimarginano, potrei dire, mai del tutto. Noi cerchiamo quello che resta della famiglia, cerchiamo di riprendere i contatti e per loro e ritrovare le loro radici: opera lunga e difficile. Sono ragazzi molto fragili e insicuri. Noi siamo la loro sicurezza, l'appoggio, la guida. "Mon père, mi sgridi, mi corregga, ma mi voglia sempre bene come un padre, perché io non ho mai avuto un padre, non ho avuto altri che lei...", mi diceva uno di loro. Alcuni siamo riusciti a reinserirli in famiglia - nonni, zio, mamma, padre... -, per altri troviamo una stanza dove cominciano a vivere la loro indipendenza, sempre sostenuti economicamente da noi, essendo già grandicelli. Evidentemente loro portano solo se stessi e i loro problemi e noi li dobbiamo vestire, nutrire, mandare a scuola, riempire il loro tempo libero delle vacanze... insomma tutto.

Insomma sono a casa loro come mi diceva uno di loro: "Io qui sono a casa mia, ho già un padre, ho un letto per me, mangio regolarmente, vado a scuola dove i "miei" non mi hanno mai mandato, se sbaglio mi correggono, ma non mi bastonano..."

*Cari amici, vi ringrazio di tutto l'appoggio che potro' avere e spero che un giorno potro' anche incontrarvi. Ricordatevi il proverbio africano: 'La preda puo' dimenticare la trappola, ma la trappola non dimentica mai la preda!'. Ormai siete entrati nelle mie amicizie e non sarà facile uscirne!!
Ciao a tutti.*

p. Valentino Favaro, salesiano di don Bosco.

INTERVISTA

*Andrea
Radice*

L'avvocato trentino,
amico di vecchia data,
è appena rientrato
da Miami dove in carcere
ha trovato un Enrico Forti
prima mai così ottimista

Chico è convinto «Siamo alla svolta»

SERGIO DAMIANI

Quattordici anni di carcere americano non hanno piegato Chico. Anzi, mai in passato Enrico Forti si è mostrato così ottimista in un esito favorevole (leggi revisione del processo) della sua incredibile vicenda giudiziaria. Tutte le speranze sono riposte nel nuovo avvocato, l'italoamericano Joe Tacopina che pare avere affrontato con il piglio giusto la vicenda. Il tentativo di Tacopina, avvocato newyorchese di grido, è forse l'ultima spiaggia per arrivare ad una soluzione giudiziaria. Il Comitato che si batte per dare a Chico una chance di giustizia, si sta muovendo per raccogliere nuovi fondi. Sono necessari per pagare le investigazioni private su cui sta puntando il nuovo difensore. Le ultime notizie dalla Florida le riporta l'avvocato Andrea Radice, amico di vecchia data di Chico.

Innanzitutto come sta Chico?
Non lo vedevo da quattro anni e l'ho trovato bene, per nulla invecchiato e tonico nel fisico. Mentalmente ha la solita testa lucida: è un'enciclopedia vivente della sua vicenda giudiziaria, ma ricorda tutti i dettagli anche della sua vita chiamiamola precedente.

E il morale?
In questi anni ho visto diversi Chico: arrabbiato, depresso, moderatamente ottimista. Questa volta invece era proprio speranzoso.

È dura essere ottimisti dopo 14 anni di morte civile.

L'arrivo di un nuovo legale, Joe Tacopina, gli ha dato nuova carica. È molto fiducioso. Per la prima volta ha visto un avvocato affrontare il suo caso con la determinazione giusta.

Entusiasmo giustificato?

In passato io ho nutrito qualche dubbio sui difensori americani che avevano seguito il caso. Ero anche scettico sulle reali possibilità della via giudiziaria, convinto che la via diplomatica fosse l'unica con reali possibilità di successo. Dopo aver parlato a lungo con Chico mi sono convinto che Tacopina possa fare un lavoro importante. Eventuali sviluppi giudiziari saranno utili ai passi diplomatici e istituzionali.

Ma neppure un avvocato di grido tanti anni dopo l'omicidio, costato a Chico una condanna all'ergastolo, può tirare fuori dal cilindro la prova che rimette tutto in discussione.

L'impressione è che Tacopina ci creda, e questo è molto positivo. La sua assistente ha già letto le 70.000 pagine di atti processuali, lui stesso lo sta facendo. Questo gli serve per conoscere tutte le sfumature della vicenda, ma non è solo negli atti, tra quello cioè che si poteva fare e non è stato fatto, che cerca la svolta. Gli elementi nuovi li



PARLAMENTO

Mauro Ottobre soddisfatto

Il caso in Aula, 52 adesioni

«Cinquantadue parlamentari, appartenenti a quasi tutti i gruppi parlamentari, dal Pd a Forza Italia, dalla Lega a Sinistra Ecologia e Libertà a Fratelli d'Italia, dalle componenti del Gruppo Misto come Minoranze Linguistiche, Socialisti, Maie ai singoli deputati del Misto, hanno sottoscritto la mozione parlamentare da me presentata per impegnare il governo alla riapertura del caso di Chico Forti, ingiustamente detenuto negli Stati Uniti da quattordici anni, che sarà discussa e votata dall'aula della Camera alla fine di luglio (per la precisione il 27 e 28 luglio, ndr) come deciso dalla capigruppo». È quanto afferma Mauro Ottobre, deputato delle Minoranze Linguistiche (Patt) primo firmatario della mozione. «Auspico - ha proseguito Ottobre - che in Aula si arrivi ad un consenso unanime a sostegno delle motivazioni e della libertà di Chico Forti, che ho incontrato in carcere in Florida agli inizi di

giugno». «Ringrazio tutti i parlamentari che hanno sottoscritto la mozione, in modo trasversale agli schieramenti politici di maggioranza e di opposizione. Dal vicepresidente della Camera dei deputati, Roberto Giachetti, ai presidenti del Gruppo Misto, Pisicchio, del Gruppo Per l'Italia, Dellai, ai presidenti dei deputati delle Minoranze Linguistiche, Alfreider, dei socialisti, Di Lello, ai singoli deputati che hanno sottoscritto la mozione, hanno compiuto e intendono sostenere una scelta contro il pregiudizio, sulla base di una attenta valutazione degli atti e delle motivazioni prive di fondamento giuridico e sostanziale che hanno portato all'ingiusta condanna di Chico Forti, e chiedono al governo di impegnarsi in sede internazionale e nei confronti degli Stati Uniti per riaprire il caso e giungere in primo luogo alla revisione del processo».

La visita

L'avvocato Andrea Radice e la sua compagna Patricia Deinies ritratti sabato insieme a Chico Forti (il fotografo è un detenuto che si è inventato questo piccolo business). Era presente anche Andrea Fodde, una sorta di «angelo custode» di Chico. «Fodde dà un contributo eccezionale - tiene a sottolineare Radice - lui va a trovare Chico quasi tutti i fine settimana. È anche il collegamento tra Chico e tutti coloro che gli vogliono bene e che si sono appassionati al suo caso giudiziario».

“

L'arrivo di Joe Tacopina è stata un'iniezione di fiducia. Per la prima volta ha visto i suoi difensori affrontare il caso con il piglio giusto

Il legale non è pagato, ma per le investigazioni private servono 200-300 mila dollari. Come Comitato lanciamo un appello alla raccolta fondi

”

cerca fuori. Per questo ha ingaggiato anche investigatori privati. Tutto ciò costerà un'enormità.

Tacopina ha detto che non vuole guadagnare da questo caso, ma neppure rimetterci. Dunque non ci sarà una sua parcella, ma vanno pagate le spese per le investigazioni difensive che si aggireranno intorno ai 200-300 mila dollari. Può sembrare tanto, ma per un caso complesso come questo negli Stati Uniti, dove solo le fotocopie degli atti del processo erano costate 10-15 mila euro, sono cifre normali. Certo, sono tanti soldi, per questo come Comitato (Chico Forti Free, ndr) lancio un appello. Le tantissime persone che hanno a cuore il caso possono aiutare Chico con una donazione.

Perché non chiedere il trasferimento in un carcere italiano?

Su questo, anche dopo tanti anni di carcere duro, Chico rimane granitico. Sostiene che potrebbe scontare la pena in Italia, riconoscendosi colpevole e rinunciando a qualsiasi rivalsa futura. Ma ha ripetuto ancora che lui dal carcere vuole uscire solo con una sentenza di assoluzione.

Chico è innocente?

Sì, per molte ragioni, ma non è questo il punto. Noi sosteniamo che non si possa uccidere civilmente una persona sulla base di vaghi sospetti e senza un movente.

Un'ultima cosa che mette i brividi: Chico ha tre figli che non vede da 14 anni... Li sente per telefono, specie i due più giovani. Qualche mese fa, grazie a Roberto Fodde, in carcere ha ricevuto la visita di Francesco, il terzogenito. Credo sia stato un momento di un'intensità difficile da immaginare.

Per donazioni: Una chance per Chico, Iban IT35 G058 5601 8010 8357 1281 676

Allegato: programma "Rotariani in Montagna"

PROGRAMMA

VENERDÌ 12 SETTEMBRE 2014

- Incontro a Costa di Folgaria (TN) - presso ALPEN HOTEL EGHEL.
- Registrazione e consegna omaggio, entro le ore 19:00.
- Ore 20:00 cena.
- Seguirà in sala conferenze:
 - 1) Breve conversazione su "La Grande Guerra di cent'anni fa".
Relatore: lo storico Fernando Larcher.
 - 2) Illustrazione e scelta dei programmi per la giornata di sabato 13.

SABATO 13 SETTEMBRE 2014

- Colazione presso ALPEN HOTEL EGHEL.
- Ore 8:30 partenza escursioni.

ESCURSIONE UFFICIALE

- Trasferimento in pullman fino a Passo Sommo (m. 1350), da qui parte l'escursione (circa 40 minuti) su comodissima carrareccia fino al rifugio Stella d'Italia (m. 1550); oppure a piedi dall'hotel (circa 90 minuti), portarsi in loc. Negheli, attraversare i campi da Golf e proseguire sul sentiero fino al rifugio Stella d'Italia; oppure ancora con trasferimento in auto in loc. Francolini e salita in seggiovia al rifugio Stella d'Italia.
- Breve pausa e ritrovo. L'escursione continua (10 minuti) con una breve salita fino al Forte austriaco del Sommo Alto in zona molto panoramica; breve esposizione storica e strutturale di Fernando Larcher.
- Segue poi una camminata (40 minuti circa) su carrareccia pianeggiante, fino al rifugio Camini; pranzo (€ 20,00).
- Nel pomeriggio visita guidata da Fernando Larcher e Maurizio Struffi a Base Tuono (Museo missilistico). Raggiungibile in pullman, in auto o a piedi (15 minuti) attraversando passo Coe e scendendo verso il lago artificiale.
- Ore 16:00 circa si prende il pullman per rientrare in Hotel.

ESCURSIONE IMPEGNATIVA

- Partenza a piedi dal Passo Sommo con la guida alpina Mario Martinelli, salita al monte Cornetto ed al Becco di Filadonna (m. 2150), con magnifica vista panoramica.
- Pranzo libero al rifugio Paradiso, in fase di rientro.
- Discesa a Costa e rientro in Hotel.
- Passeggiata libera nel centro di Folgaria, frequentato centro turistico estivo ed invernale.
- Ore 20:00 cena presso ALPEN HOTEL EGHEL con il Governatore Ezio Lanteri e autorità, compresi discorsi brevi e premiazioni.
- Seguirà il concerto "note allegre" del coro Martinella, in costume locale. Dirige il maestro: Gianni Caracristi.

DOMENICA 14 SETTEMBRE 2014

- Colazione presso ALPEN HOTEL EGHEL.
- Ore 8:00 partenze (con bagaglio appresso).

GIORNATA UFFICIALE

- Partenza in macchina e discesa in carovana in Valle dell'Adige, a Rovereto e quindi breve salita fino al parcheggio di Piazzale Padre Jori dove si trova la "Campana dei Caduti".
- Ore 9:15 Santa Messa ai piedi della Campana.
- Dopo la Santa Messa, saluto musicale della Banda Civica R. Zandonai. Dirige il maestro: Giacomo Mas.
- Visione di un breve filmato della Campana nella sede della "Fondazione Opera Campana dei Caduti".
- Saluto del Reggente della Fondazione Sen. Alberto Robol e del Sindaco di Rovereto Dr. Andrea Miorandi.
- Ore 11:00 ci si sposta ancora in carovana o con due pulmini a disposizione per 30-40 persone. Proseguendo la stessa strada, si sale ad Albaredo, curva a destra e poi, su strada asfaltata un po' stretta e con curve, salita al Monte Zugna (m. 1620).
- Breve conversazione nella zona del "trincerone", importante struttura bellica italiana e teatro di sanguinosi combattimenti a brevissima distanza, con la presenza del progettista del restauro Arch. Andreolli.
- Si prosegue per circa 2 km. fino al Ristorante Zugna dove si consumerà il "pranzo montanaro".

ESCURSIONE IMPEGNATIVA

- Salita al Coni Zugna (m. 1865) e ritorno (circa 3 ore o più). Ritrovo al Ristorante Zugna per il "pranzo montanaro".
- Ore 15:00 saluto di arrivederci e ciascuno scenderà a valle con propri mezzi o con i pulmini.

Un caloroso e fraterno Rotariano GRAZIE al Club di Rovereto per la generosa disponibilità dimostrata.

Con un cordiale ed augurale saluto alla prossima meta: dovrebbe proseguire il "trattico" in ricordo della Grande Guerra, e per il secondo appuntamento sorgerebbe la proposta di Schio e Pasubio, indubbiamente di grande interesse, e poi ci potrebbe essere Bassano con il Monte Grappa.

PRENOTAZIONI

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

- € 240,00 a persona per l'intero programma: 2 notti in hotel, prima colazione, 2 cene, e "pranzo montanaro" della domenica, normali bevande ai pasti, e trasferimenti in pullman.
- € 160,00 a persona per il programma ridotto (sabato e domenica): cena, pernottamento, prima colazione e "pranzo montanaro".
- € 40,00 per una sola cena.
- € 12,00 differenza per stanza singola (doppia uso singola per notte).
- € 190,00 per soci Rotaract per l'intero programma.

SI PREGA DI INVIARE LE ADESIONI ENTRO IL 31.07.2014

Assegno Bancario intestato a: Rotary International Distretto 2060.

Bonifico a favore di: Rotary International Distretto 2060.

Codice IBAN: IT55T 05035 12002 06357 05652 66 - SWIFT: VEBHIT2M

Veneto Banca Agenzia Treviso Centro - Via Santa Margherita 1 - 31100 Treviso

Causale: quota partecipazione raduno rotariani in montagna settembre 2014

SCHEDA DI ADESIONE

31° INCONTRO tra ROTARIANI in MONTAGNA - 2014

Il sottoscritto/a

del Rotary Club

residente a

C.A.P.

Provincia di

Via

n.

Tel./Cell.

e-mail

☐ Parteciperà al 31° Incontro tra Rotariani in montagna - 2014

☐ Sarà accompagnato/a dalle seguenti persone:

1)

2)

3)

Sceglie la prenotazione da venerdì 12 settembre: ☐ SI ☐ NO

Verterà la quota di iscrizione/i pari a €

☐ Versamento tramite Assegno Bancario ☐ Versamento tramite Bonifico

Totale adesioni n.

Inviare a: Rotary International Distretto 2060

fax: +39 0422 548560

e-mail: segreteria2014-2015@rotary2060.eu



Rotary Club

Informa



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

da aprile 2014 i Rotary Club del Trentino sostengono il PROGETTO RI-VA,
Intervento di valutazione e riduzione del Rischio Vascolare. Ogni martedì su **L'Adige** tutte le informazioni per aderire all'iniziativa.

LE INIZIATIVE DEL CLUB

Club Trentino Nord

INTERVENTO DI UGO ROSSI
Il 21 maggio scorso, al Grand Hotel Trento, il Presidente della Provincia di Trento Ugo Rossi ha esposto la sua visione del Trentino. L'intervento è stato organizzato dal Presidente del Rotary Club Trentino Nord, Franco Zambiasi. Un pubblico attento ha seguito con interesse la relazione, ponendo al termine numerose domande. Con l'occasione sono stati introdotti due nuovi soci ed è stato assegnato il premio Paul Harris a Pierangelo Giovanetti, direttore del quotidiano "L'Adige".

Club Rovereto

Lunedì 16 giugno 2013 il Club Rotary di Rovereto ha conferito il Premio Rotary alla professoressa Marvi Zanon già direttrice della "Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai" di Rovereto ed attualmente direttore artistico dell'Associazione Mozart Italia. Ha fondato e coordina la sezione giovanile dei "Mozart Boys&Girls". Il Riconoscimento è stato conferito per la carriera e soprattutto per la sua attività pedagogico-musicale rivolta alla formazione giovanile.

Club Fiemme e Fassa

La filatura è stata un'importante fonte di reddito in questi territori. I tempi sono cambiati e i telai di un tempo hanno lasciato spazio a computer e software. Essi sono strumenti adatti a liberare la creatività dei giovani per sviluppare un progetto di recupero in chiave moderna e molto avanzata di un'eccellenza del passato. Manca un percorso didattico e culturale da mettere in parallelo a cui stiamo lavorando.

Club Valsugana

"Viaggio in Romagna, tra storia, arte, cultura, sapori e tradizioni", progettato dal Past President Vincenzo Circo, riminese di nascita. Appuntamenti enogastronomici si sono alternati ad eventi culturali entrambi di altissimo livello. Creare un disimpegno momento di aggregazione e conoscere Rimini ed il suo territorio in maniera diversa da come è conosciuta al più, erano gli scopi, ampiamente raggiunti, del viaggio. Rimini, infatti, non è solo mare e divertimento, è uno dei maggiori poli fieristici d'Europa, ed anche sinonimo di storia, arte e cultura con un livello non indifferente. Fondata dai Romani, è stata un fondamentale nodo di comunicazione fra il nord e il sud della penisola. Vi si costruirono prestigiose costruzioni, essero monumenti quali l'Arco d'Augusto, il Ponte di Tiberio e l'Anfiteatro. Durante il primo Rinascimento, sotto i Malatesta, ospitò artisti del calibro di Leon Battista Alberti, Piero della Francesca e producendo opere quali il Tempio Malatestiano che racchiude all'interno opere di Giotto. Indimenticabili le visite a Verucchio, a Sant'Arcangelo di Romagna, al Borgo San Giuliano, lo stesso che, con le sue vizzue, ispirò le scenografie del grande regista riminese Federico Fellini e il Porto di Cesenatico che ricalca le linee disegnate nel 1502 da Leonardo Da Vinci. Il viaggio ha segnato, altresì, un meritevole momento "istituzionale", il gradevole Inter Club con i Rotary Club di Cervia e Cesenatico e Rimini Riviera. Il Past President Paolo Betti

HANDICAMP. Lorenzo Naldini nell'isola di Albarella

Il sogno continua...

Mi piace definirlo come una gara di solidarietà che vede i rotariani del Distretto 2060 ed i loro Club impegnarsi per consentire una vacanza serena e spensierata a giovani disabili ed a loro familiari e accompagnatori



Qualche anno fa (26 per la precisione), il Governatore Renato Duca, lo ha fatto nascere accettando un'idea rivoluzionaria di un Rotariano che aveva un sogno da realizzare - Lorenzo Naldini. Insieme lo hanno realizzato. Da allora i Governatori che si sono succeduti, lo hanno

sempre fortemente voluto e mantenuto. Lorenzo Naldini, cui è stato intitolato il Campus, ha continuato ad essere GUIDA con ininterrotta assiduità finché gli è stato possibile. Ha continuato in seguito Luciano Kullovitz, sulla strada di Lorenzo, iniziando a costituire un gruppo. Dal 2007 ad oggi, il Campus si è consolidato in

una realtà che si avvale di un Gruppo di Rotariani (Commissione distrettuale e Volontari) e Consorti che lavorano insieme per sempre più fare del bene a chi ne ha più bisogno. È un soggiorno-vacanza cui partecipano Persone disabili che provengono da tutto il Distretto (principalmente Giovani ma non solo perché l'età non li distingue tra loro)

accompagnati da un Genitore, Coniuge od un assistente. Fino ad oggi l'Handicamp è riuscito ad ospitare, per due settimane all'anno, complessivamente circa 1.500 persone disabili. Sono alloggiati in casette (che ospitano al massimo 3 nuclei di 2 Persone), messe a disposizione gratuitamente dal Gruppo Marcegaglia: nel 2014 saranno 52 casette. Moltissimi sono i sostenitori Rotariani e non, che in vari modi contribuiscono alla realizzazione della vacanza e si sentono parte viva del campo, e portano a casa la gioia e l'amicizia che qui dominano sovrane. L'ultimo atto del Campus si compie a Rovigo con la conviviale del Santo Natale, nella seconda o terza domenica di dicembre. Il pranzo termina con l'arrivo di Babbo Natale della Befana, rotaractiana, con un sacco di doni.

Club Riva del Garda

Nello spirito di collaborazione per la realizzazione di opere umanitarie che animano tutti i Club di Service si è tenuta, in febbraio, la conviviale Interclub dell'alto Lago tra il Rotary Club di Riva del Garda, il Club Lions Arco-Riva del Garda ed il Club Round Table Riva del Garda. Obiettivo della serata era una raccolta di fondi da destinare alla Associazione di volontariato Alto Garda Solidale di Arco. Questa Associazione di volontari opera molto efficacemente nel reperimento e consegna di viveri e materiale alimentare destinato alle famiglie bisognose del basso Sarca. E' stata consegnata all'Associazione, il 20 maggio scorso, la somma di 2500 euro, frutto della raccolta fondi tra i tre club di service.

Club M. di Campiglio

PROGETTO SCUOLE MEDIE "END POLIO NOW"
Il 6 giugno 2014 Camilla Bonomi, Anna Paviglianiti e Alessandro Masè, studenti delle classi terze delle Scuole Medie di Pinzolo e Campiglio, sono stati premiati dal Club per avere dimostrato una particolare sensibilità verso l'impegno di Rotary per eradicare la poliomielite dal mondo. Alla Conviviale hanno partecipato anche il Dirigente dell'I.C. Val Rendena, prof. Fabrizio Pizzini, ed i professori Amanda Bonafini, Elisabetta Coser, Paola Bruti, Camilla La Viola e Adriana Tassin. La serata si è conclusa con l'auspicio del Presidente del Club, Walter Facchinelli, e del Dirigente Scolastico, prof. Fabrizio Pizzini, che il dialogo avviato tra il Club e gli studenti possa continuare anche nel futuro.

Club Trento

Il 23 giugno nella splendida cornice della Villa Margon si è tenuta la tradizionale Festa del Passaggio della Campana del Rotary Club Trento, tra il Presidente uscente Tommaso Cal ed il nuovo Presidente Paolo Endrici. L'attività del Rotary Club Trento continuerà in linea con le indicazioni del Presidente Internazionale e le esigenze della realtà trentina; tenendo come obiettivi principali la eradicazione della poliomielite dal mondo ed il sostegno a problematiche umanitarie locali. Unirsi al Rotary vuol dire rendere eccellenti e realizzare i propri progetti!